ALLEGATO C

MODALITA' DI ACCESSO E TENUTA DELL'ELENCO REGIONALE DEI CONCESSIONARI DEL MARCHIO COLLETTIVO "AGRIQUALITA' - PRODOTTO DA AGRICOLTURA INTEGRATA". L.R. 25/99 - RR 47/04 e s.m e i..

Le presenti modalità di accesso e di tenuta dell'Elenco regionale dei concessionari del marchio collettivo "Prodotto da agricoltura integrata", sono così articolate:

- A) articolazione dell'elenco regionale dei concessionari del marchio;
- B) modalità di presentazione della richiesta di concessione dell'uso del marchio "Agriqualità – prodotto da agricoltura integrata";
- C) procedure di tenuta dell'elenco;
- D) elenco dei fornitori
- E) modulistica.

A) Articolazione dell'Elenco regionale dei concessionari del marchio

Ai sensi dell'art. 10, lettera c) del Regolamento Regionale 2/09/2004 n.47, è istituito presso la Regione Toscana, l'Elenco regionale dei concessionari del marchio collettivo "Agriqualità – Prodotto da agricoltura integrata", il quale comprende **tutte le aziende che ottengono la concessione del marchio "Agriqualità – prodotto da agricoltura integrata"**.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 2, comma 1, lettera b) del Reg. R. n 47/04, per "concessionario" si deve intendere "qualsiasi persona fisica o giuridica rispondente ai requisiti di cui all'art. 3 della L.R. n.25/99 che ottenga dalla Regione Toscana la concessione d'uso del marchio collettivo marchio "Agriqualità – prodotto da agricoltura integrata" a seguito dell'impegno a rispettare le condizioni previste dalla L.R. n.25/99, dal Reg. R. n.47/04 e dai disciplinari di produzione in vigore.

L'Elenco regionale dei concessionari del marchio è articolato in due sezioni:

sezione 1 - aziende agricole, nella quale sono iscritte le **imprese** agricole, singole o associate, di cui all'art. 2135 del Codice Civile;

sezione 2 - aziende di trasformazione, comprendente **le imprese**, singole o associate, nelle quali l'attività prevalente è quella di trasformazione o di preparazione di prodotti agroalimentari.

B) Modalità di presentazione della richiesta per la concessione dell'uso del marchio "Agriqualità – prodotto da agricoltura integrata"

Come previsto dall'art. 16, comma 1 del "Concessione in uso del marchio", i soggetti di cui all'art. 3, comma 2, della L.R. n.25/99, aventi i requisiti di cui all'art. 13 del Reg. R. n.47/04, per ottenere la concessione in uso del marchio collettivo devono presentare alla Regione Toscana una richiesta di concessione, .

I richiedenti sono tenuti a inviare la richiesta di concessione e le comunicazioni necessarie, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, al Settore: *Servizio fitosanitario regionale, servizi agroambientali, di vigilanza e controllo*, al seguente indirizzo: - **Via Pietrapiana n° 30 – 50121 – Firenze** e contestualmente **all'Organismo di controllo** prescelto tra quelli autorizzati dalla Giunta regionale.

La richiesta di concessione deve essere presentata utilizzando la modulistica predisposta a livello regionale, di cui all'allegato A della presente procedura.

La richiesta di concessione contiene in particolare:

- a) la dichiarazione delle produzioni per le quali si intende utilizzare la concessione del marchio e/o su quali prodotti si intende apporre il marchio;
- b) l'indicazione dell'organismo di controllo prescelto tra quelli iscritti nell'elenco degli organismi di controllo autorizzati

Il modello di richiesta è soggetto all'imposta di bollo limitatamente alla prima pagina, deve essere sottoscritto dal concessionario e la firma deve essere autenticata in termini di legge.

Entro 120 giorni dalla data dell'invio della richiesta, l'Organismo di controllo prescelto dal concessionario è tenuto a far pervenire al Settore competente, la dichiarazione di idoneità, di cui all'art. 12 del Reg. R n. 47/04, compilata secondo il modello di cui all'allegato B alla presente procedura, nella quale il legale rappresentante dell'Organismo di controllo, o suo delegato, dichiara che l'azienda o la ditta gestita dal concessionario è conforme ai requisiti previsti dallo stesso Reg. R. n.47/04 ed è idonea alla corretta applicazione dei disciplinari di produzione integrata. Trascorso il termine di cui sopra la richiesta si intende decaduta e il Settore competente è tenuto a informare il richiedente.

b. 1) Richiesta di variazione

Utilizzando gli stessi modelli di richiesta, i concessionari devono comunicare le variazioni relative a:

- cambio del titolare della concessione,
- cambio dell'organismo di controllo,
- ampliamento o diminuzione dei disciplinari di riferimento e/o dei prodotti identificati con il marchio collettivo,
- variazione delle superfici, delle strutture ed dell'organizzazione aziendale.

Le variazioni in aumento delle superfici, eventuali subentri, inserimento di nuove attività, devono essere seguite da un aggiornamento delle conformità rilasciate dall'Organismo di controllo.

Nel caso di cambiamento del titolare di una concessione, dell'Organismo di controllo prescelto oppure di un ampliamento o diminuzione dei disciplinari di riferimento e dei prodotti identificati con il marchio collettivo, il concessionario deve provvedere all'invio di una richiesta di variazione soggetta all'imposta di bollo.

Le variazioni relative ai dati contenuti negli allegati alla richiesta, non sono soggette all'imposta di bollo.

Nel caso di variazioni che riguardano solo il titolare della concessione, la richiesta dovrà essere firmata con le stesse modalità di cui al paragrafo precedente.

Tali comunicazioni devono pervenire entro 30 giorni all'organismo di controllo ed al Settore competente della Regione Toscana.

Nel caso di cambiamento del titolare della concessione viene aperta una nuova posizione nell'elenco regionale a fronte di nuovo/i C.F. e/o P.IVA.

Nel caso di cambio del rappresentante legale, la posizione nell'elenco viene mantenuta.

C) Procedure di tenuta dell'elenco

c.1 Registrazione ed iscrizione

Entro **30** giorni dalla data del protocollo di arrivo della richiesta o della richiesta di variazione, il Settore competente effettua un'istruttoria formale circa la completezza dei dati e la regolarità della documentazione e provvede inoltre alla registrazione del richiedente in un pre-elenco.

Entro i medesimi termini l'Ufficio provvede a comunicare al richiedente la necessità di eventuali integrazioni.

Il richiedente diviene iscrivibile nell'Elenco dalla data di ricezione della dichiarazione di idoneità inviata da parte dell'Organismo di controllo. Tale condizione è applicabile anche in presenza di subentro.

L'iscrizione dei richiedenti nell'Elenco avviene con cadenza almeno **trimestrale** mediante aggiornamento dell'Elenco stesso. Tale iscrizione avviene attraverso un atto del dirigente competente ed è comunicata nei successivi **30** giorni ai concessionari interessati.

Per ogni concessionario registrato nel pre-elenco o iscritto nell'Elenco regionale viene aperto un fascicolo in cui vengono conservati i documenti ad esso relativi.

c.2 Sospensione della concessione e dall'Elenco Regionale

Ai sensi dell'art. 22 del Reg. R. n.47/04 ed a seguito del rilievo di irregolarità di cui all'art.21, comma 3, dello stesso Reg. R. n.47/04, l'Organismo di Controllo dovrà emettere un provvedimento di sanzione di sospensione della concessione a carico del concessionario, accompagnato da una richiesta di azione correttiva dove definisce i tempi di adozione e quelli per la verifica dell'efficacia dell'azione stessa.

In tal caso l'Organismo di controllo è tenuto a darne immediata comunicazione al Settore competente della Regione Toscana.

La comunicazione di cui sopra, da inviarsi a mezzo di lettera raccomandata con avviso di ricevimento, dovrà riportare almeno le seguenti informazioni:

- descrizione della tipologia dell'irregolarità riscontrata, con specifica della natura del prodotto/i interessato/i;
- specificazione se la non idoneità riguarda l'intera azienda o parte di questa, con indicazione, laddove sia possibile, dell'appezzamento interessato;
- specificazione delle disposizioni e delle azioni correttive che l'organismo di controllo ha determinato ai fini del ritiro del provvedimento con l'individuazione degli specifici adempimenti che il concessionario dovrà attuare per ristabilire la situazione di conformità;
- il termine entro il quale il concessionario è tenuto alla rimozione delle condizioni di non idoneità;
- il termine entro il quale l'organismo effettuerà la verifica.

Nel caso che la sospensione preveda un tempo di verifica superiore a **30** giorni, si applicano le disposizioni di cui all'art. 22 del Reg. R. n.47/04.

Nel caso in cui un concessionario volesse passare ad altro Organismo, prima di poter effettuare il passaggio questi deve comunque provvedere a rimuovere le condizioni di non conformità, attuando le azioni correttive che l'Organismo di provenienza ha prospettato nel provvedimento sanzionatorio.

c.3 Revoca della concessione e cancellazione dall'Elenco Regionale

Ai sensi dell'art. 22 del Reg. R. n.47/04, a seguito del rilievo di infrazione di cui all'art. 21 comma 4 dello stesso Reg. R. n.47/04, l'Organismo di Controllo dovrà proporre alla Regione Toscana la revoca della concessione all'uso del marchio, dandone comunicazione al concessionario che dispone di **10** giorni di tempo per presentare osservazioni documentate al Settore competente della Regione Toscana.

Valutate le eventuali osservazioni, il Settore competente può disporre o meno della revoca della concessione all'uso del marchio entro **30** giorni dalla data di comunicazione da parte dell'organismo e ne dà comunicazione al concessionario e all'organismo stesso. Se del caso si provvede inoltre alla cancellazione del concessionario dall'elenco regionale.

La revoca della concessione comporta l'impossibilità di richiedere una nuova concessione prima di **5 anni** a far data dalla comunicazione della formalizzazione dell'atto con il quale viene revocata la concessione.

Ogni concessionario ha facoltà di recedere dalla iscrizione all'Elenco regionale e a rinunciare alla concessione in uso del marchio mediante tempestiva e contestuale comunicazione al Settore competente della Regione Toscana ed all'Organismo di controllo al quale è assoggettato. L'Organismo di controllo è tenuto a confermare alla Regione Toscana l'avvenuta richiesta di cancellazione, entro 15 giorni dalla richiesta pervenuta dal concessionario.

La cancellazione dall'elenco e la revoca della concessione all'uso del marchio avviene mediante atto del dirigente competente. Di tale atto viene data comunicazione al concessionario interessato nei successivi **30** giorni.

c.4 Pubblicazione dell'Elenco

Entro il **28 febbraio** di ogni anno il Settore competente predispone una relazione relativa all'anno precedente con informazioni inerenti all'Elenco regionale aggiornato al **31 dicembre** dell'anno precedente, alle quantità e tipologia dei prodotti marchiati, all'attività di vigilanza e alla gestione complessiva del marchio collettivo.

Il Settore competente provvede alla pubblicazione dell'Elenco dei concessionari sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana e sul sito istituzionale.

Sono pubblicati i dati dei concessionari che risultano regolarmente iscritti nell'Elenco alla data del **31 dicembre** dell'anno precedente, ad esclusione di coloro i quali risultano oggetto di provvedimenti di sospensione.

I dati pubblicati comprendono:

- il nome del concessionario ovvero, per le società di qualsiasi tipo, il nome del rappresentante legale;
- la ragione sociale;-
- l'indirizzo dell'impresa;

c.5 Accesso ai dati dell'Elenco

Ai dati contenuti nei fascicoli dei concessionari iscritti al pre-elenco si applicano le disposizioni della normativa vigente relative al differimento di accesso, salvo che per i concessionari stessi.

L'Elenco è consultabile presso l'Ufficio competente previa richiesta verbale o scritta.

Per quanto riguarda gli altri dati contenuti nei fascicoli dei concessionari iscritti possono essere rese disponibili eventuali altre informazioni concernenti singoli concessionari, solo previa richiesta scritta e motivata al Settore competente da parte di chi abbia interessi specifici, e che si riferiscono esclusivamente a:

- la natura dei prodotti;
- la natura delle operazioni;
- l'orientamento produttivo;
- l'Organismo di controllo prescelto.

d) Elenco fornitori

Ai fini dell'attività di riscontro e controllo sul sistema di autocontrollo svolto dai concessionari, è istituito un elenco dei fornitori.

Il concessionario che usufruisce dell'attività di aziende agricole o di aziende di trasformazione in veste di fornitori, al momento della presentazione della domanda deve allegare l'elenco dei fornitori, indicando per ognuno i dati identificativi (nome e cognome o denominazione dell'azienda, indirizzo, comune e telefono).

In presenza di aziende agricole è necessario indicare la SAU totale e la SAU relativa alle produzioni che entrano nella filiera del sistema "Agriqualità" con le relative colture. A tal fine può essere utilizzato l'allegato 4 alla richiesta di concessione, sez. D "Informazioni relative agli appezzamenti aziendali".

Entro il 31 gennaio di ogni anno il concessionario deve comunicare all'Organismo di controllo e al Settore competente della Regione Toscana, un elenco aggiornato dei fornitori o la conferma di quello presentato al momento della richiesta.

Dopo tale data le variazioni alle informazioni contenute nell'elenco devono essere comunicate entro 15 giorni da quando si sono verificate ed in particolare le variazioni con incremento del numero di fornitori o eventuali sostituzioni dei fornitori sono ammesse solo se l'intero ciclo produttivo della materia fornita è assoggettabile all'autocontrollo e al controllo.